

# RAPPORTO ANNUALE PROVINCIALE TRENTO 2022

**INAIL**



Dati al 30 aprile 2023



Pubblicazione realizzata da  
Inail  
Direzione provinciale Trento  
trentino@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.  
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



## SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI PROVINCIALI.....	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI .....	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL .....	10
INFORTUNI .....	13
MALATTIE PROFESSIONALI.....	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO.....	17
AZIONI E SERVIZI .....	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI.....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2023.....	23
INDICE DELLE TABELLE .....	23
GLOSSARIO.....	24



## **Introduzione**

---

Il Rapporto annuale provinciale Trento 2022 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura provinciale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto provinciale 2022 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2023).



## Sintesi dei principali andamenti provinciali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2022, confrontati con quelli del biennio precedente.

### Andamento produttivo

Nel 2022 le **Pat in portafoglio** sono state 35.782. Il dato è in aumento dell'1,43% rispetto al 2020 e sostanzialmente stabile rispetto al 2021 (+0,96%). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia variazioni del +2,55% in confronto al 2020 e del +1,30% in confronto al 2021.



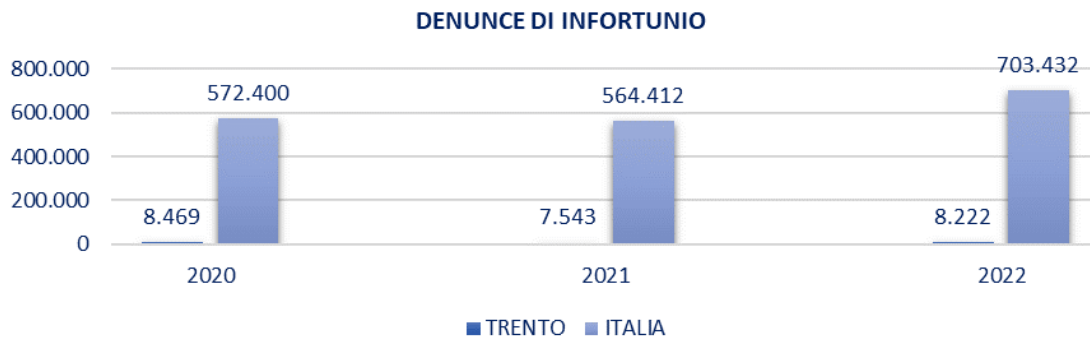
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 6.398, il 6,28% in meno rispetto al 2020 e il 2,90% in meno rispetto al 2021. A livello nazionale il calo rispetto ai due anni precedenti è stato, rispettivamente, del 5,43% e del 2,76%.



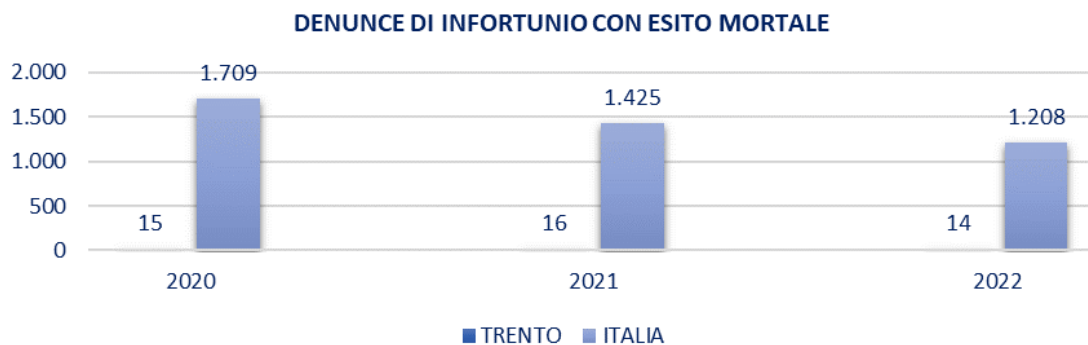


## Andamento infortunistico e tecnopatico

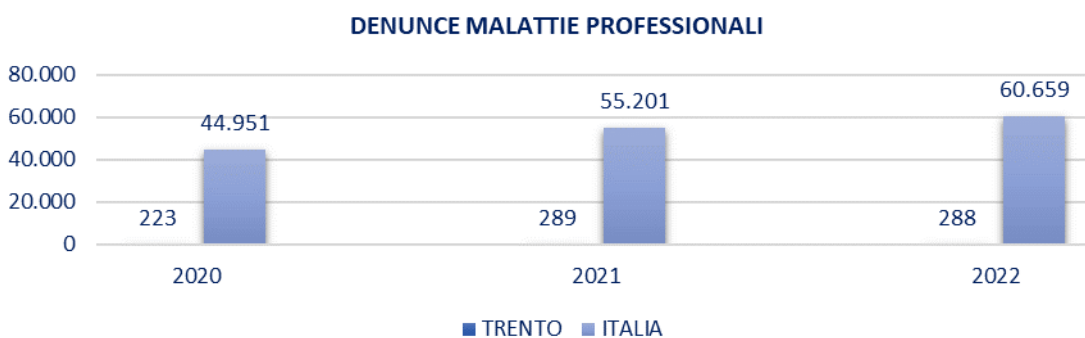
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2022 sono state 8.222 (-2,92% rispetto al 2020, +9,00% rispetto al 2021). A livello nazionale le denunce nel complesso sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.



I **casì con esito mortale** sono stati 14 (1 caso in meno rispetto al 2020, 2 in meno rispetto al 2021). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.208, 501 in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021.



Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2022 sono state 288, in aumento del 29,15% rispetto al 2020, sostanzialmente stabili rispetto al 2021 (-0,35%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 60.659 (+34,94% rispetto al 2020, +9,89% rispetto al 2021).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 203 (+73,50% rispetto al 2020, -1,46% rispetto al 2021). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 21.875, in incremento rispetto al 2020 (+7,19%) e in calo in confronto al 2021 (-9,08%).



### Vigilanza assicurativa

Nel 2022 sono state ispezionate 55 aziende (erano state 41 nel 2020, 53 nel 2021). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 9.268, in incremento in confronto al 2020 (+23,80%) e in calo rispetto al 2021 (-6,80%).



I premi omessi accertati ammontano, nel 2022, a € 547mila (+44,71% rispetto al 2020, +35,73% rispetto al 2021). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 93,6 milioni, sono aumentati del 3,00% rispetto al 2020 e del 4,64% rispetto al 2021.





## Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" aveva previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Successivamente sono stati pubblicati:

- il Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 1,6 milioni nella provincia di Trento;
- il Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 1,6 milioni nella provincia di Trento;
- il bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui € 3,1 milioni nella provincia di Trento;
- il bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui € 3,7 milioni nella provincia di Trento.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2021 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2018 e nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista).

Gli esiti del Bando Isi 2022, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto provinciale 2023.



\* I dati si riferiscono sia al bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4).





## Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

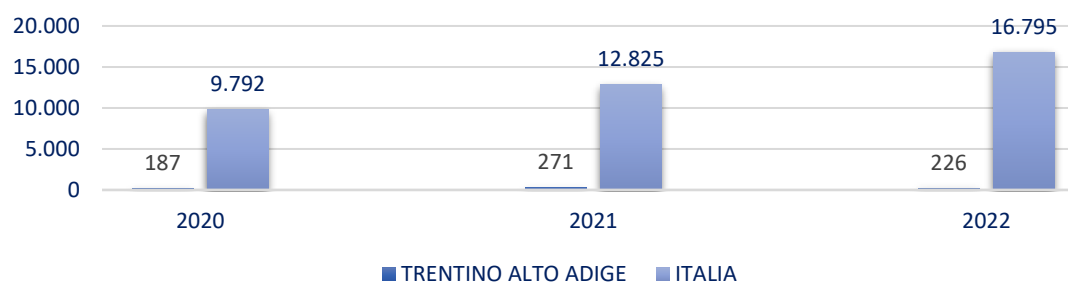
L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Per le province autonome di Bolzano e Trento tali attività sono svolte interamente dalla UOT di Bolzano, pertanto i relativi dati (elaborati dall'applicativo CIVA) sono resi disponibili in maniera aggregata e si riferiscono all'intero territorio del Trentino Alto Adige. **I servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2022 sono stati 1.553, (+5,79% rispetto al 2020, -17,48% rispetto al 2021). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono aumentati del 45,33% rispetto al 2020 e diminuiti del 4,84% rispetto al 2021.

SERVIZI OMOLOGATIVI RICHIESTI E RESI NELL'ANNO



Il **fatturato** registrato nel 2022 è stato di 226mila euro, in aumento del 20,86% rispetto al 2020 e in calo del 16,61% rispetto al 2021. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 71,52% rispetto al 2020 e del 30,96% rispetto al 2021.

SERVIZI OMOLOGATIVI E CERTIFICATIVI - FATTURATO





## Sezione 1 – Dati statistici

### La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2022 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 35.782, in aumento dell'1,43% rispetto al 2020, sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (+0,96%). Il dato rilevato a livello nazionale mostra aumenti del 2,55% rispetto al 2020 e dell'1,30% rispetto al 2021. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 4,6 miliardi, pari all'1,14% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2020 (+15,76%), sia al 2021 (+8,13%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 17,55% e dell'8,09%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2022 sono stati 18.550, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+3,75% e +2,10%). Anche a livello nazionale il dato è in aumento (+1,26%, +0,65%).

**Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)**

		2020		2021		2022	
<b>Pat in gestione</b>	Trento	35.278	0,95%	35.442	0,95%	35.782	0,94%
	Italia	3.697.528	100,00%	3.743.018	100,00%	3.791.790	100,00%
				0,46%	1,23%	0,96%	1,30%
<b>Masse salariali denunciate</b>	Trento	3.991.001	1,15%	4.272.308	1,14%	4.619.822	1,14%
	Italia	346.127.037	100,00%	376.404.323	100,00%	406.864.054	100,00%
				7,05%	8,75%	8,13%	8,09%
<b>Teste assicurate denunciate</b>	Trento	17.880	0,99%	18.169	1,00%	18.550	1,01%
	Italia	1.811.852	100,00%	1.822.912	100,00%	1.834.698	100,00%
				1,62%	0,61%	2,10%	0,65%

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2022 per la gestione industria e servizi ammontano a € 90,1 milioni, in aumento del 18,41% rispetto al 2020 e del 7,76% rispetto al 2021. L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziati incrementi del 20,51% e dell'8,45% rispetto al biennio precedente. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 92,71%, 8,83 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (83,87%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2020		2021		2022	
<b>Premi accertati</b>	Trento	76.073	1,18%	83.591	1,17%	90.078	1,16%
	Italia	6.454.266	100,00%	7.171.743	100,00%	7.777.802	100,00%
				9,88%	11,12%	7,76%	8,45%
<b>Premi incassati</b>	Trento	74.387	1,24%	81.768	1,23%	83.507	1,28%
	Italia	5.989.006	100,00%	6.663.143	100,00%	6.523.605	100,00%
				9,92%	11,26%	2,13%	-2,09%

Importi in migliaia di euro



Nella provincia di Trento nel 2022 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 8.084, in calo rispetto al 2020 del 2,33% e in incremento rispetto al 2021 del 4,07%. In aumento gli importi delle rateazioni, pari a € 53,1 milioni, sia in confronto al 2020 (+14,62%), sia al 2021 (+29,63%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.168.323 in totale) sono stabili rispetto al 2020 (-0,52%) e in incremento rispetto al 2021 (+6,83%), mentre gli importi, pari a 4,9 miliardi di euro, sono aumentati del 14,53% in confronto al 2020 e del 32,88% in confronto al 2021.

**Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione**

		2020		2021		2022	
<b>Trento</b>	Rateazioni	8.277	0,70%	7.768	0,71%	8.084	0,69%
				-6,15%		4,07%	
	Importi	46.365	1,09%	40.996	1,12%	53.144	1,09%
				-11,58%		29,63%	
<b>Italia</b>	Rateazioni	1.174.393	100,00%	1.093.675	100,00%	1.168.323	100,00%
				-6,87%		6,83%	
	Importi	4.241.979	100,00%	3.656.257	100,00%	4.858.317	100,00%
				-13,81%		32,88%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 4.036, in diminuzione in confronto al 2020 del 21,08% e in aumento in confronto al 2021 del 6,63%. Il dato nazionale è aumentato rispetto ai due anni precedenti rispettivamente dell'1,75% e del 18,47%. Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 12 (erano stati 5 nel 2020 e 8 nel 2021). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2022 sono stati 251, a fronte dei 224 del 2020 e dei 247 del 2021 (+12,05%, +1,62%).

**Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea**

		2020		2021		2022	
<b>Infortuni</b>	Trento	5.114	1,51%	3.785	1,30%	4.036	1,17%
				-25,99%		6,63%	
	Italia	339.776	100,00%	291.834	100,00%	345.739	100,00%
				-14,11%		18,47%	
<b>Malattie professionali</b>	Trento	5	2,23%	8	3,24%	12	4,78%
				60,00%		50,00%	
	Italia	224	100,00%	247	100,00%	251	100,00%
				10,27%		1,62%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2022 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 212, in diminuzione in confronto al 2020 (-4,93%) e al 2021 (-24,01%). Anche il dato rilevato a livello nazionale è in diminuzione: i 18.462 indennizzi erogati sono il 14,66% in meno rispetto al 2020 e il 22,43% in meno rispetto al 2021. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 112, il 96,49% in più rispetto al 2020 (57 indennizzi) e il 4,67% in più rispetto al 2021 (107). L'andamento rilevato



a livello nazionale (11.833 indennizzi nel 2022) ha evidenziato incrementi in confronto al 2020 (+6,81%) e diminuzioni rispetto al 2021 (-11,71%).

**Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale**

		2020		2021		2022	
<b>Infortuni</b>	Trento	223	1,03%	279	1,17%	212	1,15%
				25,11%		-24,01%	
	Italia	21.633	100,00%	23.799	100,00%	18.462	100,00%
				10,01%		-22,43%	
<b>Malattie professionali</b>	Trento	57	0,51%	107	0,80%	112	0,95%
				87,72%		4,67%	
	Italia	11.079	100,00%	13.402	100,00%	11.833	100,00%
				20,97%		-11,71%	

Le rendite gestite nella provincia di Trento nel corso del 2022 sono state 6.398, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-6,28% rispetto al 2020, -2,90% rispetto al 2021). L'andamento provinciale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,43% e del 2,76%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento sono state 133, in incremento rispetto al 2020 (120 rendite, +10,83%), sostanzialmente stabili rispetto al 2021 (132 rendite, +0,76%). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 17.025, in incremento rispetto al 2020 (+11,82%) e in calo rispetto al 2021 (-1,58%).

**Tabella 1.6 - Rendite**

		2020		2021		2022	
<b>Totale rendite</b>	Trento	6.827	0,96%	6.589	0,95%	6.398	0,95%
				-3,49%		-2,90%	
	Italia	711.337	100,00%	691.766	100,00%	672.687	100,00%
				-2,75%		-2,76%	
<b>Rendite di nuova costituzione</b>	Trento	120	0,79%	132	0,76%	133	0,78%
				10,00%		0,76%	
	Italia	15.225	100,00%	17.299	100,00%	17.025	100,00%
				13,62%		-1,58%	



## Infortunati

Nel 2022 nella provincia di Trento sono state rilevate 8.222 denunce di infortunio corrispondenti all'1,17% del totale nazionale, in diminuzione in confronto al 2020 del 6,43% e in aumento in confronto al 2021 del 9,66%. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.

**Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento**

		2020		2021		2022	
<b>In occasione di lavoro</b>	Trento	7.739	1,53%	6.603	1,38%	7.241	1,19%
				-14,68%		9,66%	
	Italia	506.609	100,00%	479.837	100,00%	609.566	100,00%
				-5,28%		27,04%	
<b>In itinere</b>	Trento	730	1,11%	940	1,11%	981	1,05%
				28,77%		4,36%	
	Italia	65.791	100,00%	84.575	100,00%	93.866	100,00%
				28,55%		10,99%	
<b>Totale</b>	Trento	8.469	1,48%	7.543	1,34%	8.222	1,17%
				-10,93%		9,00%	
	Italia	572.400	100,00%	564.412	100,00%	703.432	100,00%
				-1,40%		24,63%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate nella provincia di Trento nel 2022 sono state 14, (1 caso in meno rispetto al 2020, 2 in meno rispetto al 2021). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 13 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (2 in più del 2020, 1 in meno del 2021) e 1 in itinere (erano stati 4 i casi denunciati nel 2020 e 2 nel 2021). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.208, 501 casi in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 875 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-602 casi rispetto al 2020, -272 rispetto al 2021) e 333 quelle in itinere (101 casi in più in confronto al 2020, 55 in più in confronto al 2021).

**Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2020		2021		2022	
<b>In occasione di lavoro</b>	Trento	11	0,74%	14	1,22%	13	1,49%
				27,27%		-7,14%	
	Italia	1.477	100,00%	1.147	100,00%	875	100,00%
				-22,34%		-23,71%	
<b>In itinere</b>	Trento	4	1,72%	2	0,72%	1	0,30%
				-50,00%		-50,00%	
	Italia	232	100,00%	278	100,00%	333	100,00%
				19,83%		19,78%	
<b>Totale</b>	Trento	15	0,88%	16	1,12%	14	1,16%
				6,67%		-12,50%	
	Italia	1.709	100,00%	1.425	100,00%	1.208	100,00%
				-16,62%		-15,23%	



Gli infortuni accertati positivi sono stati 4.943, in diminuzione in confronto al 2020 del 13,72% e in aumento in confronto al 2021 dell'8,30%. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono diminuiti rispetto al 2020 (-16,69%) e aumentati rispetto al 2021 (+9,61%). Quelli in itinere invece mostrano aumenti rispetto al 2020 (+22,74%) e diminuzioni rispetto al 2021 (-1,49%). A livello nazionale il dato rilevato nel 2022 (429.004) è in incremento in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 7,65% e del 18,16%.

**Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento**

		2020		2021		2022	
<b>In occasione di lavoro</b>	Trento	5.298	1,48%	4.027	1,29%	4.414	1,17%
				-23,99%		9,61%	
	Italia	357.634	100,00%	311.486	100,00%	377.752	100,00%
				-12,90%		21,27%	
<b>In itinere</b>	Trento	431	1,05%	537	1,04%	529	1,03%
				24,59%		-1,49%	
	Italia	40.869	100,00%	51.588	100,00%	51.252	100,00%
				26,23%		-0,65%	
<b>Totale</b>	Trento	5.729	1,44%	4.564	1,26%	4.943	1,15%
				-20,34%		8,30%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi evidenzia, per quelli in assenza di menomazioni, diminuzioni del 15,14% rispetto al 2020 e incrementi dell'11,66% rispetto al 2021. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono in calo rispetto sia al 2020 (-1,22%), sia al 2021 (-11,53%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 9, lo stesso numero del 2020, 3 in meno rispetto al 2021 (12). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al biennio precedente dei casi accertati positivi senza menomazioni (+9,80% e +25,63%) e diminuzioni di quelli accertati positivi con menomazioni (-4,29% e -15,61%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 606 nel 2022 (erano stati 1.000 nel 2020 e 774 nel 2021).

**Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento**

		2020		2021		2022	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Trento	5.145	1,51%	3.910	1,31%	4.366	1,17%
				-24,00%		11,66%	
	Italia	340.298	100,00%	297.425	100,00%	373.647	100,00%
				-12,60%		25,63%	
<b>Con menomazioni</b>	Trento	575	1,01%	642	0,99%	568	1,04%
				11,65%		-11,53%	
	Italia	57.205	100,00%	64.875	100,00%	54.751	100,00%
				13,41%		-15,61%	
<b>Esito mortale</b>	Trento	9	0,90%	12	1,55%	9	1,49%
				33,33%		-25,00%	
	Italia	1.000	100,00%	774	100,00%	606	100,00%
				-22,60%		-21,71%	
<b>Totale</b>	Trento	5.729	1,44%	4.564	1,26%	4.943	1,15%
				-20,34%		8,30%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	



Nel 2022 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 120.729 pari, in media, a 91 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 16 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 83 (infortuni con menomazioni) e 16 (in assenza di menomazioni).

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2020		2021		2022	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Trento	102.459	1,42%	65.078	1,23%	68.936	1,17%
				-36,48%		5,93%	
	Italia	7.190.992	100,00%	5.269.992	100,00%	5.887.448	100,00%
				-26,71%		11,72%	
<b>Con menomazioni</b>	Trento	63.291	1,04%	65.815	1,04%	51.791	1,14%
				3,99%		-21,31%	
	Italia	6.068.627	100,00%	6.328.919	100,00%	4.527.339	100,00%
				4,29%		-28,47%	
<b>Esito mortale</b>	Trento	38	0,25%	8	0,12%	2	0,12%
				-78,95%		-75,00%	
	Italia	15.029	100,00%	6.800	100,00%	1.644	100,00%
				-54,75%		-75,82%	
<b>Totale</b>	Trento	165.788	1,25%	130.901	1,13%	120.729	1,16%
				-21,04%		-7,77%	
	Italia	13.274.648	100,00%	11.605.711	100,00%	10.416.431	100,00%
				-12,57%		-10,25%	



## Malattie professionali

Nella provincia di Trento nel 2022 sono state protocollate 288 denunce di malattia professionale, il 29,15% in più rispetto al 2020, lo 0,35% in meno rispetto al 2021. A livello nazionale il dato è in aumento del 34,94% rispetto al 2020 e del 9,89% rispetto al 2021. I casi riconosciuti in regione sono stati 203, pari allo 0,93% del dato nazionale (21.875), in incremento del 73,50% rispetto al 2020 e in calo dell'1,46% rispetto al 2021. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2022 sono aumentate del 7,19% in confronto al 2020 e sono diminuite del 9,08% rispetto al 2021.

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2020		2021		2022	
<b>Denunciate</b>	Trento	223	0,50%	289	0,52%	288	0,47%
				29,60%		-0,35%	
	Italia	44.951	100,00%	55.201	100,00%	60.659	100,00%
				22,80%		9,89%	
<b>Riconosciute</b>	Trento	117	0,57%	206	0,86%	203	0,93%
				76,07%		-1,46%	
	Italia	20.408	100,00%	24.060	100,00%	21.875	100,00%
				17,89%		-9,08%	

Le 288 malattie professionali denunciate nel 2022 hanno interessato 237 lavoratori, a 167 dei quali (il 70,46% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2022 si sono rilevate 60.659 malattie denunciate che hanno coinvolto 41.858 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 39,31%.

**Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.**

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
<b>Trento</b>	Lavoratori	167	70,46%	68	28,69%	2	0,84%	237	100,00%
	Casi	203	70,49%	82	28,47%	3	1,04%	288	100,00%
<b>Italia</b>	Lavoratori	16.454	39,31%	21.652	51,73%	3.752	8,96%	41.858	100,00%
	Casi	21.875	36,06%	33.293	54,89%	5.491	9,05%	60.659	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2022 sono state 4, 3 in meno rispetto al 2020 (7), 4 in meno rispetto al 2021 (8). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.148 nel 2020 a 976 nel 2021 e a 817 nel 2022.

**Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso**

		2020		2021		2022	
<b>Trento</b>		7	0,61%	8	0,82%	4	0,49%
				14,29%		-50,00%	
<b>Italia</b>		1.148	100,00%	976	100,00%	817	100,00%
				-14,98%		-16,29%	





## Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2022 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti nella provincia di Trento sono state 2.958, in incremento rispetto sia al 2020 (+59,03%), sia al 2021 (+11,62%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (521.892) hanno fatto registrare un incremento del 10,94% rispetto al 2020 mentre sono rimaste sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,27%).

**Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento**

	Tipologia accadimento	2020		2021		2022	
<b>Trento</b>	Infortuni	1.840	98,92%	2.622	98,94%	2.921	98,75%
				42,50%		11,40%	
	Malattie professionali	20	1,08%	28	1,06%	37	1,25%
				40,00%		32,14%	
	<b>Totale</b>	1.860	100,00%	2.650	100,00%	2.958	100,00%
				42,47%		11,62%	
<b>Italia</b>	Infortuni	439.542	93,44%	484.725	92,63%	488.656	93,63%
				10,28%		0,81%	
	Malattie professionali	30.876	6,56%	38.572	7,37%	33.236	6,37%
				24,93%		-13,83%	
	<b>Totale</b>	470.418	100,00%	523.297	100,00%	521.892	100,00%
				11,24%		-0,27%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 13 (nessuno nel 2020, 7 nel 2021). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 983 nel 2020 a 881 nel 2022 (-102).

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2020		2021		2022	
<b>Trento</b>	0	0,00%	7	0,70%	13	1,48%
			-		85,71%	
<b>Italia</b>	983	100,00%	1.002	100,00%	881	100,00%
			1,93%		-12,08%	

Nel 2022 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 13 (nessun intervento nel 2020, 12 nel 2021). In Italia nel 2022 i progetti sono stati complessivamente 1.192, 76 in meno rispetto al 2020 (-5,99%) e 180 in meno rispetto al 2021 (-13,12%).

**Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento**

	2020		2021		2022	
<b>Trento</b>	0	0,00%	12	0,87%	13	1,09%
			-		8,33%	
<b>Italia</b>	1.268	100,00%	1.372	100,00%	1.192	100,00%
			8,20%		-13,12%	



Nel 2022 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 645mila (+9,14% rispetto al 2020, -0,15% rispetto al 2021). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 87,5 milioni nel 2020, € 86,8 milioni nel 2021 e € 83,1 milioni nel 2022.

**Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili**

		2020		2021		2022	
<b>Trento</b>	Produzione	396	67,01%	295	45,67%	318	49,30%
				-25,51%		7,80%	
	Acquisto	195	32,99%	351	54,33%	327	50,70%
				80,00%		-6,84%	
	<b>Totale</b>	591	100,00%	646	100,00%	645	100,00%
				9,31%		-0,15%	
<b>Italia</b>	Produzione	54.645	62,48%	44.885	51,74%	45.032	54,20%
				-17,86%		0,33%	
	Acquisto	32.811	37,52%	41.870	48,26%	38.046	45,80%
				27,61%		-9,13%	
	<b>Totale</b>	87.456	100,00%	86.755	100,00%	83.078	100,00%
				-0,80%		-4,24%	

*Importi in migliaia di euro*



## Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

\*\*\*

Nel 2022 nella provincia di Trento sono state controllate 55 aziende di cui 50, ossia il 90,91%, sono risultate irregolari. Il dato è 2,68 punti percentuali al di sotto del valore nazionale (93,59%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 547mila di premi omessi, il 44,71% in più rispetto al 2020 e il 35,73% in più rispetto al 2021. A livello nazionale i premi omessi accertati nel 2022 sono € 93,6 milioni, il 3,00% in più in confronto al 2020 e il 4,64% in più in confronto al 2021.

**Tabella 5.1 - Attività di vigilanza**

		2020		2021		2022	
<b>Trento</b>	Aziende ispezionate	41	0,55%	53	0,53%	55	0,59%
				29,27%		3,77%	
	Aziende non regolari	38	0,59%	46	0,50%	50	0,58%
				21,05%		8,70%	
	Premi omessi accertati	378	0,42%	403	0,45%	547	0,58%
				6,61%		35,73%	
<b>Italia</b>	Aziende ispezionate	7.486	100,00%	9.944	100,00%	9.268	100,00%
				32,83%		-6,80%	
	Aziende non regolari	6.481	100,00%	9.203	100,00%	8.674	100,00%
				42,00%		-5,75%	
	Premi omessi accertati	90.853	100,00%	89.436	100,00%	93.582	100,00%
				-1,56%		4,64%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 nella provincia di Trento sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 3,1 milioni, l'1,14% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2021 sono stati messi a disposizione complessivamente € 273,7 milioni.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		2018		2019/2020*		2021	
<b>Trento</b>	Stanziamento	3.515	0,95%	3.247	1,18%	3.116	1,14%
				-7,62%		-4,03%	
	Progetti finanziabili	48	1,22%	60	1,87%	13	2,58%
				25,00%		-78,33%	
	Importo finanziabile	2.387	0,91%	2.711	1,45%	628	2,25%
				13,59%		-76,84%	
<b>Italia</b>	Stanziamento	369.726	100,00%	276.226	100,00%	273.700	100,00%
				-25,29%		-0,91%	
	Progetti finanziabili	3.934	100,00%	3.208	100,00%	503	100,00%
				-18,45%		-84,32%	
	Importo finanziabile	261.483	100,00%	186.892	100,00%	27.902	100,00%
				-28,53%		-85,07%	

Importi in migliaia di euro

\* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Come evidenziato nel paragrafo di sintesi, per le province autonome di Bolzano e Trento le attività di certificazione e verifica su attrezzature, macchine e impianti sono svolte interamente dalla UOT di Bolzano, pertanto i dati ad esse relativi (elaborati dall'applicativo CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019) sono resi disponibili in maniera aggregata e si riferiscono all'intero territorio del Trentino Alto Adige.

Nel 2022 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 2.090, in diminuzione rispetto sia al 2020 (-5,39%), sia al 2021 (-15,90%). Sono stati erogati 1.964 servizi, di cui 1.553 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 226mila euro (+20,86% rispetto al 2020, -16,61% rispetto al 2021). A livello nazionale i servizi richiesti nel 2022 sono stati 108.805, il 20,76% in più in confronto al 2020 e il 2,77% in meno rispetto al 2021. Il fatturato, pari a € 16,8 milioni, mostra incrementi rispetto ai due anni precedenti, rispettivamente del 71,52% (nel 2020 era stato pari a € 9,8 milioni) e del 30,96% (€ 12,8 milioni nel 2021).

**Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi\***

		2020		2021		2022	
<b>Trentino Alto Adige</b>	Servizi richiesti	2.209	2,45%	2.485	2,22%	2.090	1,92%
				12,49%		-15,90%	
	Servizi resi	1.920	2,74%	2.640	2,65%	1.964	2,08%
				37,50%		-25,61%	
	Servizi richiesti e resi	1.468	2,85%	1.882	2,39%	1.553	2,07%
				28,20%		-17,48%	
	Fatturato	187	1,91%	271	2,11%	226	1,35%
				44,92%		-16,61%	
<b>Italia</b>	Servizi richiesti	90.102	100,00%	111.903	100,00%	108.805	100,00%
				24,20%		-2,77%	
	Servizi resi	69.951	100,00%	99.524	100,00%	94.460	100,00%
				42,28%		-5,09%	
	Servizi richiesti e resi	51.587	100,00%	78.787	100,00%	74.973	100,00%
				52,73%		-4,84%	
	Fatturato	9.792	100,00%	12.825	100,00%	16.795	100,00%
				30,97%		30,96%	

Importi in migliaia di euro

\*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019

## Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2022 dalla Direzione provinciale di Trento. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".

### Webinar - "La sicurezza in agricoltura al primo posto"



Il 15 febbraio 2022 si è svolto il *webinar* sul tema "La sicurezza in agricoltura al primo posto", che tocca tematiche quali infortuni e malattie professionali in agricoltura e il ruolo dell'Istituto, con il Direttore provinciale Inail di Trento, Giovanna Pignataro. Nel corso del *webinar* è stato approfondito il tema degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali (come funziona la denuncia all'Inail, tempi, omessa o tardiva denuncia, indennità giornaliera e responsabilità anche penali del datore di lavoro ed eventuale azione di regresso Inail), con il responsabile processo lavoratori, Claudia Donaggio. È seguito un *focus* sul Bando Isi Inail 2021, per incentivare la sicurezza in agricoltura, con il responsabile processo prevenzione Silvio Bertoldi, che ha presentato le statistiche su infortuni e malattie professionali e le attività di sostegno alla prevenzione. Il *webinar* si è concluso con le indicazioni tecniche per partecipare all'Avviso pubblico Isi e con la trattazione del tema dell'ammodernamento parco macchine in agricoltura, con il coordinatore Ctss, Alfonso Piccioni.

### Olimpiadi invernali Milano – Cortina 2026, Inail e Provincia autonoma di Trento per la sicurezza sul lavoro



All'obiettivo di organizzare Olimpiadi sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale ed economico si può concorrere realizzando attività volte alla corretta esecuzione delle opere previste, svolte in sicurezza e legalità e tali da garantire lavoro, salute, sviluppo del territorio e utilizzo ottimale delle risorse pubbliche impiegate. Ed è in questa direzione che la Direzione provinciale Inail di Trento ha concordato sull'opportunità di lavorare in sinergia con la Provincia autonoma di Trento in un progetto di prevenzione per la sicurezza degli operatori degli impianti a fune. Inail partecipa a un gruppo tecnico e di approfondimento sugli impianti a fune per approfondire e studiare lo stato dell'arte delle fonti normative e tecniche, anche per verificare l'allineamento



delle norme specifiche degli impianti a fune rispetto alla normativa di salute e sicurezza sul lavoro; per analizzare le criticità emerse durante le verifiche tecniche dell'Organo di vigilanza; per redigere proposte di miglioramento in riferimento a misure di prevenzione anche per gli impianti già in uso e, se si ritiene opportuno, anche in riferimento a eventuali norme tecniche; per supportare il sistema istituzionale per la sicurezza della Provincia di Trento anche promuovendo e coordinando un Piano mirato di prevenzione, così come previsto dal Piano provinciale di prevenzione 2020/2025. Al gruppo di lavoro hanno partecipato i Dipartimenti della Provincia coinvolti: Sviluppo economico lavoro e ricerca, Artigianato commercio promozione sport e turismo, Innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici, Prevenzione, Azienda provinciale per i servizi sanitari (Apss), Unità operativa di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Uopsal); insieme ad essi, il Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici Inail, Direzione provinciale Inail di Trento, l'Associazione nazionale esercenti funivie e l'Associazione nazionale italiana tecnici impianti a fune. Sono inoltre stati invitati i referenti di due costruttori leader nel settore, Doppelmayr Spa e Leitner Spa. L'auspicio è il miglioramento delle condizioni di sicurezza per i lavoratori degli impianti con l'obiettivo di evitare, o quantomeno ridurre in maniera significativa, gli infortuni sul lavoro nel settore.

### Evento - *Open day* di vela 2022



Il Comitato italiano paralimpico di Trento e Bolzano ha organizzato, con la collaborazione delle Direzioni provinciali Inail Trento e Bolzano, l'*Open day* di vela, che ha avuto luogo l'11 giugno 2022 sul lago di Garda. Gli infortunati Inail hanno potuto sperimentare gratuitamente un'esperienza caratterizzata da forti emozioni in una splendida cornice paesaggistica, grazie agli istruttori esperti del centro Uni Vela, con un ulteriore momento di convivialità in occasione del pranzo, offerto anche agli accompagnatori, presso il ristorante del centro vela. Un'occasione per riscoprire il valore dello stare insieme e per provare il senso di libertà comunicato da questo sport. L'iniziativa rientra nell'ambito del Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022/2025.



## **Nota metodologica** – Dati rilevati al 30 aprile 2023

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

*Data di rilevazione 30 aprile 2023.*

## **Indice delle tabelle**

### *1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail*

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

### *2. Infortuni*

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

### *3. Malattie professionali*

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2022

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

### *4. Cura, riabilitazione, reinserimento*

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

### *5. Azioni e servizi*

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



## Glossario

*anno di accadimento* – anno della data di accadimento dell'infortunio

*anno di protocollo* (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

*autoliquidazione* - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

*caso d'infortunio* – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

*caso di malattia professionale* – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

*classe d'età* – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

*classe di menomazione* - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione  $p$ . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore":  $p$  nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore":  $p$  nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti":  $p$  nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute":  $p$  nell'intervallo [86-100%]

*danno biologico* – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

*definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali)* - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

*denuncia/comunicazione di infortunio* – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

*denuncia di infortunio* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

*denuncia di malattia professionale* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

*équipe multidisciplinari* – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

*esito mortale* – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

*franchigia* – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

*gestione assicurativa* – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

*gestione tariffaria* – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

*giorni di inabilità* – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

*giorni medi di inabilità* – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti





*grado di menomazione* – in regime di danno biologico è la percentuale  $p$  (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di  $p$  (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

*in istruttoria* – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

*in itinere* – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

*in occasione di lavoro* – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

*indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta* – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

*indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico)* – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

*infortunio sul lavoro* – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

*malattia asbesto correlata* – malattia causata da esposizione ad amianto

*malattia professionale* – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

*malattie professionali tabellate e non tabellate* – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

*massa salariale* – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

*menomazione* – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale  $p$  (grado di menomazione)

*modalità di accadimento* – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

*oscillazione del tasso* – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

*posizione assicurativa territoriale (Pat)* – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

*premi speciali unitari* – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

*premio accertato* – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



*premio assicurativo* – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

*premio omesso accertato* – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

*prime cure* – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

*rateazione* - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

*rendita* – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

*rendita di nuova costituzione* – rendita costituita nell'anno di osservazione

*tariffa* - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

*tasso di premio* - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

*tecnopatico* – persona affetta da malattia professionale

*teste assicurate* – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

*Riferimenti:*

[www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione)

[www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni)

*Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013*